

29 settembre 2013 n° 52

V DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE
LC 6,27-38

Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio".

COMMENTO

Luca amplia il discorso della montagna di Matteo e propone, ai discepoli del Signore, una misura di santità che mette i brividi, amare i propri nemici, perdonare, donare senza condizione; tutto ciò manifesta la nostra appartenenza al Signore. Non è, però, il frutto di uno sforzo, una sorta di super eroismo spirituale: la morale cristiana senza Cristo è immorale! Possiamo perdonare perché perdonati, possiamo donare ciò che abbiamo abbondantemente ricevuto, possiamo amare perché, noi per primi, siamo amati dal Signore Gesù. Luca, poi, si permette di correggere il suo collega che conclude il discorso scrivendo: siate perfetti come il Padre. Luca, invece, scrive: siate misericordiosi come il Padre. La perfezione di Dio non è un'asettica situazione di correttezza morale, affatto. La perfezione di Dio consiste nella sua infinita misericordia, nella sua pazienza illimitata, nel suo amare senza condizioni e senza misura. Perciò possiamo, sfiorando il paradosso, partecipare alla sua santità, che non consiste nel non fare

errori, ma nel farli per eccesso d'amore. Luca quindi, diversamente da Matteo, non entra nelle dispute accademiche degli ebrei. Il suo uditorio è composto in gran parte da pagani e, proprio per questo, inserisce la disputa di Gesù in un altro contesto, quello dell'imitazione della misericordia divina. Chiede ascolto, il Signore: il discepolo che lo segue non si adatta al basso profilo, non fa cose scontate, sa bene che non c'è nulla di speciale nell'amare chi ti ama e nel perdonare chi ti perdona! La logica che vuole proporre il vangelo è altra: la misura senza misura. Dare tanto non significa ricevere tanto in premio, ma avere ricevuto tanto in acconto. Perciò il discepolo vive con generosità, perché ha ricevuto amore senza misura e Gesù chiede ai suoi amici la continuazione della misericordia che Dio dona a chi ha il coraggio di ascoltare la sua buona notizia. Gesù porta la legge di Dio alla sua perfezione e la condensa in una sola parola: Amore. Il suo appello all'amore fraterno è molto esigente, concreto, realistico, radicale: "Amate i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperare nulla e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo. Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro". Sono le parole chiave di tutto l'insegnamento e di tutto il comportamento di Gesù. Ed i cristiani siano chiamati a diventare una cosa sola con Cristo. Tutto questo forse, sembra un'impresa troppo grande per noi e ci sentiamo incapaci. Ma il Signore è con noi per darci la sua forza. E allora tutto diventa possibile. "Tutto posso in Colui che mi dà forza".